

L'ARTIGIANATO



L'ARTIGIANATO PROTAGONISTA IN PRIMIERO

**GRAFICA 5: CINQUANT'ANNI
DI AMICIZIA
E SCELTE CONDIVISE**

**"A GRUMES UNA RISPOSTA
DI SISTEMA"**

Le Banche dal cuore **trentino**



**CASSE RURALI
TRENTINE**



Dati annuali aggregati disponibili al 5.6.25

Le iniziative che abbiamo promosso nel campo della **cultura** sono più di **2.200**

Le attività che abbiamo finanziato a favore dello **sport** sono più di **2.500**

I progetti di **volontariato** che abbiamo sostenuto sono più di **800**

▶ **IL PUNTO** 2

DI ANDREA DE ZORDO

▶ **FOCUS** 3Primiero, festeggiando
San Giuseppe 2026
alla Cesota degli artigiani▶ **DALL'ASSOCIAZIONE** 6Grafica 5: cinquant'anni
di amicizia e scelte condivise 6"A Grumes una risposta
di sistema" 8Ottant'anni di artigianato
trentino: una storia che
guarda al futuro 10Le nostre convenzioni: i
vantaggi esclusivi per gli
associati 14brentonco, una storia
purtroppo infinita 16Formulario Rifiuti Digitale:
prorogato l'utilizzo fino al 15
settembre 2026 18Falegnameria Faustini 20
Bruno: "Così trasformiamo
l'apprendimento"Collegamento POS e
Registratore Telematico:
obblighi e scadenze 2026 23

INAIL: nuovo bando ISI 2025 24

Bando ESG, energia e digitale
Domande dal 18 al 22 maggio 25Fatturato delle imprese
trentine a +1,7% 258 marzo - Donne trainano
crescita con 1,3 milioni di
imprenditrici, 218mila sono
artigiane 28Imprese straniere: +6,6% nel
2025 298 marzo,
le Imprese femminili crescono
anche in Trentino 32Conflitto in Medio Oriente: l'a-
rea vale 27,9 miliardi di made
in Italy e il 27,4% dell'import di
energia 34

Pensplan 36

Scadenziario 37

▶ **CATEGORIE** 39LE PRINCIPALI NEWS
DELLE CATEGORIE▶ **ANNUNCI** 41

REGALO, AFFITTO, CEDO, CERCO E VENDO

Mensile dell'Associazione Artigiani
e Piccole Imprese - Confartigianato
TrentinoAnno LXXVI / n. 4
Aprile 2026Autorizzazione del Tribunale di
Trento n. 20 Del 19.7.1949Iscrizione all'ex Registro Nazionale
della Stampa/ROC n. 5534Direttore responsabile
Stefano FrigoComitato di redazione
Elisa Armeni, Giancarlo Berardi,Impaginazione e stampa
Grafiche Dalpiaz
TrentoChiusura in redazione
3 aprile 2026Direzione, redazione,
Amministrazione
Associazione Artigiani e Piccole
Imprese - Confartigianato Trentino
Via Brennero, 182 - 38121 Trento
Tel. 0461.803800Posta elettronica
s.frigio@artigiani.tn.itSito internet
www.artigiani.tn.itConcessionaria esclusiva
per la pubblicitàTrento - via Pranzelores 57/A
Tel. 0461.916624
E-mail per info
segreteria@tandempubblicita.it
sito web: www.tandempubblicita.it

GLI ARTIGIANI E IL TRENTINO: UN RAPPORTO SIMBIOTICO E CAPILLARE



Andrea De Zordo
Presidente dell'Associazione
Artigiani e Piccole Imprese -
Confartigianato Trentino

Lo scorso 19 marzo, in occasione della festa di San Giuseppe, artigiani, presidenti territoriali, familiari e amici si sono riuniti a Primiero per celebrare insieme il patrono degli artigiani e premiare chi ha fatto della fedeltà associativa un valore concreto. Abbiamo consegnato sette targhe a quegli artigiani che sono iscritti alla nostra Associazione da 40 anni, è stato davvero un momento emozionante durante il quale si sono toccati con mano il grande senso di appartenenza e l'orgoglio di far parte della nostra realtà degli imprenditori che hanno raggiunto questo traguardo davvero notevole. Tutto ciò avviene ovviamente non solo in Primiero ma in tutto il Trentino e si tratta di un tema che mi sta particolarmente a cuore: ovvero l'importanza della presenza sull'intero territorio provinciale degli artigiani. Questa capillarità riveste un ruolo cruciale nello sviluppo locale e nella sostenibilità economica garantendo l'accessibilità ai beni essenziali, particolarmente importante per aree rurali, montane o periferiche e riducendo le disuguaglianze sociali ed economiche. La presenza diffusa di piccole e medie imprese alimenta l'indotto locale, creando posti di lavoro e mantenendo il valore economico all'interno della comunità, evitando la concentrazione della ricchezza solo nei grandi centri urbani e di conseguenza un eccessivo spopolamento delle nostre valli. Allo stesso tempo, un tessuto economico diffuso rende il territorio più resiliente, in caso di crisi o interruzioni delle catene di approvvigionamento, le attività locali possono garantire la continuità dei servizi essenziali. E ancora la capillarità permette la valorizzazione delle produzioni tipiche e locali aumentandone, magari indirettamente, anche l'attrattiva turistica e culturale. A differenza della produzione industriale di massa, l'artigianato produce in modo sostenibile, focalizzandosi su beni durevoli, su misura e con un minore impatto ambientale, questo ci permette di essere delle vere e proprie sentinelle del territorio capaci di intercettare le esigenze e le necessità di chi vive lontano dai centri urbani numericamente più importanti. In sintesi, la capillarità delle attività economiche non è solo un fatto distributivo, ma un fattore strategico per la coesione territoriale e lo sviluppo sostenibile. Tutto ciò rappresenta per il nostro comparto un valore aggiunto dal grandissimo peso specifico, valore aggiunto che troppo spesso viene dimenticato o messo in secondo piano. Come Associazione Artigiani – Confartigianato Trentino eravamo, siamo e saremo sempre vicini a tutte le imprese nostre associate in qualsiasi parte della provincia esse si trovino. Lo dimostra concretamente il fatto che possiamo contare su 16 sedi territoriali che coprono in maniera assolutamente uniforme l'intero Trentino. La presenza capillare insomma la si può ritrovare anche nel nostro sistema associativo fedele specchio dell'artigianato locale.

PRIMIERO, FESTEGGIANDO SAN GIUSEPPE 2026 ALLA CESOTA DEGLI ARTIGIANI

UNA SERATA DI COMUNITÀ, RICONOSCIMENTO E APPARTENENZA.



I 19 marzo, in occasione della festa di **San Giuseppe**, artigiani, presidenti territoriali, familiari e amici si sono riuniti a Primiero per celebrare insieme il patrono degli artigiani e premiare chi ha fatto della fedeltà associativa un valore concreto.

La serata ha preso il via alle 18.30 con la **missa** celebrata da Don Giuseppe presso la **"Cesota" degli Artigiani**, nel parco Benessere Navoi, per poi proseguire alle 20.00 con la cena all'Hotel Eden di Transacqua. Tra i partecipanti c'era anche il nostro presidente **Andrea De Zordo**, il presidente territoriale del Primiero **Alberto Boninsegna**, il presidente della Val di Fiemme **Giovanni Dellagiacomà**, la consigliera provinciale **Antonella Brunet**, il sindaco di Primiero **Daniele Depaoli**, il sindaco di Mezzano **Ivano Orsingher** e il sindaco di Sagron Mis **Marco Depaoli**.

PREMIAZIONE PER LA FEDELTÀ ASSOCIATIVA

Il momento centrale della serata è stata la **cerimonia**

di premiazione per la fedeltà associativa, con la consegna dei riconoscimenti alle aziende del Primiero e del Vanoi per tutti gli anni di iscrizione alla nostra Associazione. Un gesto semplice ma carico di significato, che ha reso omaggio a chi, anno dopo anno, ha scelto di restare **parte di una comunità professionale** fondata sulla solidarietà e sulla volontà di raggiungere degli obiettivi lavorando insieme.

GIOIA E SPIRITO ARTIGIANO

Una serata memorabile. È stato emozionante e gratificante vedere tanti associati ritrovarsi per festeggiare il nostro patrono San Giuseppe. Circa settanta persone hanno partecipato e festeggiato i colleghi artigiani che orgogliosamente ritiravano la targa di riconoscimento per i 40 anni d'iscrizione all'Associazione.

Nell'aria si respirava uno spirito d'appartenenza come non mi era mai capitato di provare prima qui in Primiero.

Alberto Boninsegna

Una serata che, a pochi giorni dall'80° anniversario dell'Associazione, ha ricordato quanto il senso di comunità sia ancora il cuore pulsante dell'artigianato trentino.





Bosk Scavi SNC – premia il sindaco di Mezzano Ivano Orsingher



La Grant Marble SNC – premia il sindaco di Mezzano Ivano Orsingher



Nicoletta Zugliani – premia il presidente Andrea De Zordo



Salone Tisot di Tisot Tiziana – premia il sindaco di Sagron Mis Marco Depaoli



Marco Gubert – premia il sindaco di Primiero Daniele Depaoli



Pastificio Primiero SNC di Simion E. R. C. – premia il presidente Andrea De Zordo



Margherita Orsingher – premia la consigliera Antonella Brunet

Il tuo business è la sua missione



Nuovo Transporter

Tuo a partire da €34.940 iva esclusa

Finanzia Volkswagen
800.400.300 volkswagen-veicolicommerciali.it

Nuovo Transporter è tornato. Ancora più spazioso, versatile e innovativo:

- Nuovi motori, anche ibrido ed elettrico
- Moderni sistemi d'assistenza alla guida
- Fino a 9 m³ di capacità di carico

Vieni a scoprirlo nelle nostre Concessionarie



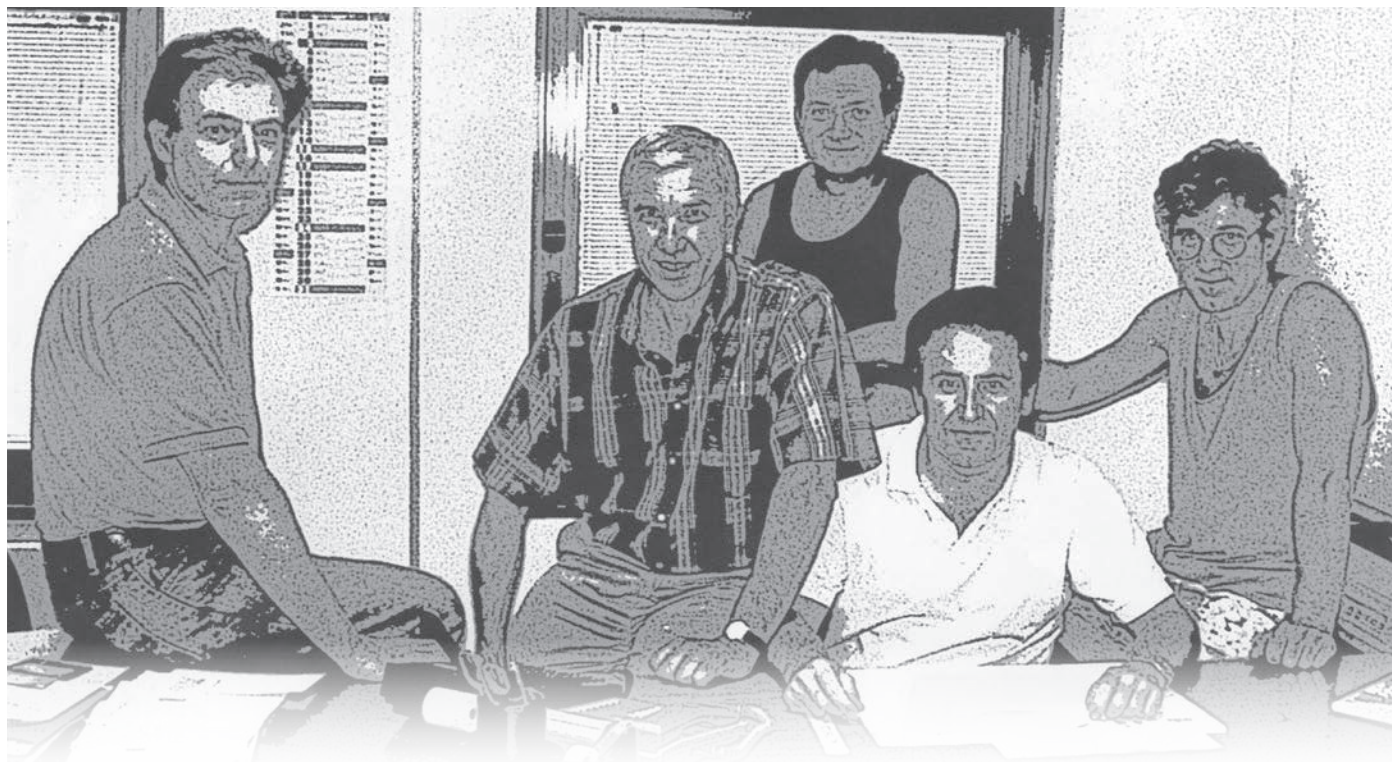
**Veicoli
Commerciali**

Dorigoni Trento

Via di San Vincenzo 42 - 38123 Trento
Tel. 0461 381200 - info.trento@eurocar.it
www.dorigoni.com

GRAFICA 5: CINQUANT'ANNI DI AMICIZIA E SCELTE CONDIVISE

di Genny Tartarotti



Cinquant'anni non sono solo un numero. Sono stili in evoluzione, linguaggi visivi che si trasformano. Sono visioni, intuizioni, scelte. Sono progetti riusciti, cadute e ripartenze. Ma soprattutto sono persone che hanno creduto in un'idea e l'hanno trasformata in realtà.

Cinque amici, cinque percorsi, un'unica direzione. È l'11 novembre 1976, **Roberto Fruner, Gianni Zanoli, Renzo Righi, Giuliano Tarolli e Lauro Zanini** – colleghi della tipografia Tosadori di Riva del Garda, uniti da una vera amicizia – danno vita al loro sogno. Nasce così Grafica 5. Impresa di stampa e grafica, oggi con sede ad Arco, che saprà interpretare le nuove tendenze, integrando tradizione e visione strategica. “L'idea era chiara – racconta Roberto Fruner – unire competenze diverse per creare un'azienda efficiente e innovativa, ma anche solidamente radicata nella fiducia reciproca”. Prima di convergere nella stessa realtà professionale, ciascuno di noi ha seguito un percorso differente nel settore grafico. Zanoli e Tarolli si sono specializzati nella composi-

zione tipografica, Zanini e Righi nella stampa e nella litografia. Io invece mi sono concentrato sulle competenze amministrative e nelle relazioni con i clienti, garantendo un approccio organizzativo e commerciale mirato”.

L'azienda, che inizialmente opera in un piccolo capannone in via Bastione 25 a Riva del Garda, con attrezzature di seconda mano e una produzione totalmente artigianale, affonda le sue radici in un periodo storico di profonde trasformazioni. “Fino agli anni Settanta – prosegue – il settore della grafica e della stampa era ancora strutturalmente legato al sistema tipografico ideato da Gutenberg, basato sull'uso dei caratteri mobili, sulla composizione manuale dei testi e su macchine tipografiche di tipo meccanico. Un modello produttivo rimasto sostanzialmente invariato per secoli, che richiedeva grande abilità artigianale e una conoscenza profonda dei materiali e delle tecniche di stampa”. Alla fine degli Anni Sessanta iniziano ad affacciarsi sul mercato le prime tecnologie destinate a cambiare radicalmente il

settore. Si diffondono le forme di fotocomposizione, compaiono macchine sempre più automatizzate e, parallelamente, iniziano a circolare i primi computer destinati agli uffici e alla produzione grafica.

Trasformazioni irreversibili che Grafica 5 riesce a integrare e interpretare con visione e coerenza creando nuove espressioni visive, forte del rapporto profondo di stima e fiducia tra i soci.

Negli Anni Ottanta il trasferimento ad Arco in uno spazio più ampio coincide con la prima grande svolta: l'addio alla tipografia tradizionale e l'ingresso nell'era della litografia e della fotocomposizione. Il reparto pre stampa si rinnova: arrivano macchinari più avanzati, cresce la produttività e si amplia l'offerta. Grafica 5 è tra le prime realtà del territorio ad introdurre macchine bicolore e computer per la pre stampa: strumenti innovativi e costosi, ma decisivi per restare competitivi. Negli Anni Novanta, quando il Memphis design con i suoi pattern geometrici, i colori vivaci e i contrasti forti, influenza il gusto e la moda, Grafica 5 inizia a integrare la tecnologia digitale nei processi di pre stampa, introducendo i primi computer Macintosh e una serie di software grafici avanzati. "L'adozione di sistemi computerizzati per la gestione dei colori, software di impaginazione avanzati e stampanti ad alta velocità – spiega – consente di offrire servizi di qualità pari a quelli dei grandi stabilimenti di Trento, Verona e Brescia, pur mantenendo una dimensione locale e una relazione stretta con la clientela.

Tra il 2005 e il 2015 arriva il momento cruciale per ogni azienda: quello del passaggio generazionale. I fondatori, con visione e maturità, passano il testimone ai figli: **Lara Fruner, Luca Fruner, Valerio Righi, Paolo Righi, Andrea Tarolli e Alessio Tarolli**. Non solo un cambio di proprietà, ma un'occasione di rinnovamento inaugurata dall'avvento della stampa digitale. Rivoluzione immediata: piccole tirature gestite velocemente, tempi di consegna ridotti, massima flessibilità. L'azienda amplia il proprio orizzonte entrando nel settore della comunicazione visiva e della stampa su diversi materiali. Vengono introdotte tecnologie per la realizzazione di banner in PVC, adesivi, vetrofanie e pannelli in materiali diversi, come PVC espanso, alluminio e cartone. La stampa non è più solo supporto cartaceo, ma diventa uno strumento per comunicare e arredare ambienti, integrando progettazione grafica, produzione e allestimento. Oggi, dopo cinquant'anni l'azienda riconosce nel legame tra i soci il proprio punto di forza: rispetto reciproco, chiarezza dei ruoli, fiducia e condivisione delle responsabilità. Un approccio che si riflette anche nel rapporto con i dipendenti caratterizzato da una continuità rara e preziosa.



Lauro Zanini 1979



Anapurna H2050i LED



Renzo Righi 1989



Gianni Zanolli 1977

“A GRUMES UNA RISPOSTA DI SISTEMA”



Lo scorso 23 marzo, accolti dai titolari Roberto e Marcello Santuari, l'Assessore provinciale allo sviluppo economico, lavoro, famiglia, università e ricerca Achille Spinelli, Andrea De Zordo, Presidente dell'Associazione Artigiani Confartigianato Trentino, e Matteo Daprà, numero uno Federazione Legno Artigiani hanno fatto visita alla Legnami Grumes

L'azienda, che ha carattere familiare anche se vi lavorano alcuni dipendenti ed altri potrebbero arrivare con l'ampliamento della struttura, è giunta alla quarta generazione, con il cognato Andrea e il nipote Filippo. Esegue varie lavorazioni in legno (come morali, listelli, tavole per

imballaggi, tavole per case in legno, pallets su misura, ma anche segatura e cippato) per clienti che si trovano anche in varie regioni del nord Italia, come Lombardia, Veneto e Piemonte. Il 19 giugno 2024 un incendio l'ha colpita causandone la distruzione.

Per ripartire, hanno spiegato i titolari, oltre al loro lavoro e a quello dei dipendenti, è stato fondamentale il supporto ricevuto dalla famiglia, dalla comunità, dal mondo del credito, da quello assicurativo, dai colleghi di altre aziende che hanno contribuito alla continuità delle attività, dagli stessi clienti che sono rimasti con l'azienda e anche dalla Provincia. L'investimento complessivo, per la ricostruzione e per il nuovo capan-



none, è stato di oltre cinque milioni di euro ed ha visto, come hanno evidenziato i titolari, le lavorazioni e le forniture affidate quasi interamente ad aziende del territorio o comunque trentine. Il nuovo capannone, realizzato su un terreno di nuova acquisizione, è dotato di impianti e macchinari nuovi.

“E’ sempre motivo di gioia vedere famiglie di imprenditori che hanno vissuto un momento particolarmente difficile e drammatico poter proseguire con la propria attività economica forte, rinnovata e aumentata rispetto al passato, con un ritrovato entusiasmo – ha commentato il Presidente De Zordo –“. Da parte suo

l’Assessore Spinelli ha evidenziato: “L’ orgoglio per la Provincia di aver partecipato, insieme a Trentino Sviluppo, ad un sistema che aiuta e accompagna le imprese nei momenti di difficoltà, anche con il supporto indispensabile dei soggetti privati e della comunità, così come è successo qui a Grumes: dove tutti gli attori coinvolti hanno dato il meglio per trovare soluzioni veloci e adatte al momento particolare vissuto dall’azienda e che generassero fiducia immediata per una pronta ripartenza“:



OTTANT'ANNI DI ARTIGIANATO TRENTINO: UNA STORIA CHE GUARDA AL FUTURO



« Il 21 marzo 1946, ottant'anni fa, una ventina di artigiani decisero che era indispensabile costruire qualcosa che potesse aiutare loro e i propri colleghi. Così nacque l'Associazione» racconta il nostro presidente **Andrea De Zordo**.

Una storia lunga otto decenni, che oggi rappresenta un pilastro dell'economia provinciale: il settore artigiano vale infatti il 25% del PIL del Trentino.

«Oggi parliamo di 30mila addetti, 12mila aziende in Trentino e la



maggioranza fanno parte dell' Associazione. Non possiamo che essere orgogliosi di quanto è cresciuta la nostra realtà raggiungendo il numero di 300 dipendenti e 16 sedi territoriali distribuite su tutto il territorio in modo da essere più vicini possibile alle aziende associate».

*«Negli ultimi anni l'Associazione è riuscita a seguire in maniera flessibile tutte le evoluzioni che ci sono state, aiutando sempre di più le aziende, integrando con nuovi servizi, aiutando nel periodo del Covid a sostenersi e a capire dove si stava andando e anche nella gestione dei contributi e della sicurezza tramite Sapi. In questo momento l'Associazione riesce a coprire a tutto tondo le esigenze di tutte le aziende. **Ottant'anni non sono un punto di arrivo, ma la base da cui ripartire, con la stessa determinazione di chi nel 1946 ha scelto di costruire qualcosa insieme».***

Andrea De Zordo

PASSAGGIO GENERAZIONALE, MANODOPERA E CARO ENERGIA

«Ora c'è un problema legato al reperimento di manodopera e in prospettiva futura anche il tema di un ricambio generazionale che si fa un po' fatica ad avviare, soprattutto perché l'età media degli imprenditori inizia a essere elevata. È un passaggio che deve essere fatto con urgenza in maniera

diretta o indiretta nell'ottica di coinvolgere anche soggetti terzi rispetto ai figli che non necessariamente devono fare lo stesso lavoro dei genitori, ma il lavoro che preferiscono e li fa stare bene. Abbiamo bisogno di misure forti per aiutare e alimentare il coraggio dei nuovi imprenditori che passano dalla parte dipendente a quella indipendente del mondo del lavoro».

L'ASSEMBLEA GENERALE: CONTINUITÀ D'IMPRESA

E sono proprio il ricambio generazionale e la continuità d'impresa i temi attorno ai quali è stata ideata la nostra Assemblea Generale di quest'anno che si volgerà il 5 e 6 giugno 2026 al Palarotari di Mezzocorona.

La prima serata sarà dedicata al confronto istituzionale e associativo, con interventi di esperti, rappresentanti nazionali di Confartigianato e giovani imprenditori, oltre alle autorità provinciali.

La seconda giornata sarà invece aperta alla cittadinanza, in particolare a giovani e famiglie: un programma ricco di esperienze interattive, dimostrazioni di mestieri, un'escape room a tema artigianato e momenti di spettacolo, per avvicinare le nuove generazioni al nostro mondo artigiano.



bauexpert

Tutto per costruire *meglio*.

Vicini a te.

bauexpert fornisce a imprese edili, artigiani, progettisti, committenti pubblici e privati i servizi fondamentali per costruire con efficienza e successo. Offriamo la più ampia scelta di materiali e sistemi per l'edilizia, prodotti sicuri e certificati, consegne rapide e puntuali. **Per i nostri clienti siamo un interlocutore professionale e umano per tutte le questioni edilizie.**

Con 16 filiali per la logistica dei materiali da costruzione e 7 showroom dedicati a pavimentazioni e finiture per interni, **bauexpert** è il più grande distributore edile del Trentino-Alto Adige, presente ovunque in regione per starti sempre vicino.



Scopri il nostro sito



WWW.BAUEXPERT.IT

LE NOSTRE CONVENZIONI: I VANTAGGI ESCLUSIVI PER GLI ASSOCIATI

Anche questo mese *L'Artigianato* propone la rubrica dedicata alle **convenzioni e ai vantaggi per le imprese associate**.

Un appuntamento fisso per scoprire come l'Associazione può fare la differenza: grazie agli accordi-quadro con i vari fornitori a livello locale e nazionale, acquistare attrezzature, automezzi, servizi, abbonamenti ecc. non è mai stato così vantaggioso. **Perché essere associati conviene, sempre.**

DOLOMITI ENERGIA



Rinnovata per il 2026 la convenzione con **Dolomiti Energia** che offre condizioni agevolate per la fornitura di energia sia per **le utenze delle imprese** che per quelle **domestiche**.

Dolomiti Energia per le imprese

Una convenzione pensata per venire incontro alle imprese artigiane, per coniugare le esigenze di risparmio all'attenzione per l'ambiente e la sostenibilità.

L'offerta **PUN-TA MIX ARTIGIANI** conferma la fornitura al 100% da fonte rinnovabile, certificata tramite garanzie d'origine (GO).

Periodo di validità: dal **01/01/2026** al **31/12/2026**.

Dettaglio condizioni

Il nuovo accordo per il 2026 prevede condizioni migliorative rispetto al precedente e si compone di due aliquote:

Dettaglio condizioni

CORRISPETTIVO ENERGIA (€/kWh)	BIORARIO	COSTI COMMERCIALIZZAZIONE
Per 24 mesi dalla data di attivazione	PUN F1 * (1 + L) + 0,00000 PUN F23 * (1 + L) + 0,00000	€ 144,00/anno (€ 12,00/mese)**
		** per i primi 24 mesi: sconto € 3,50/mese =
F1: dalle 8:00 alle 19:00 dei gg feriali		
F23: dalle 19:00 alle 08:00 dei gg feriali e tutte le ore di sabato, domenica e dei gg festivi.		

Per maggiori informazioni

Contatti Dolomiti Energia per le imprese:

Numero verde 800 364 364

e-mail: clienti.impresa@dolomitienergia.it

- 20% a prezzo fisso
- 80% a prezzo variabile legato al PUN (mercato elettrico).

Condizioni 2026

Quota 20% fissa	F1	F2	F3
€/KWh	0,13087*	0,12806*	0,10155*

Quota 80% variabile	PUN fascia* +0,011160
---------------------	-----------------------

* più perdite di rete pari al 10,4% in BT

Dolomiti Energia per il mercato domestico

Un'interessante opportunità, riservata ai titolari e ai dipendenti delle imprese iscritte all'Associazione Artigiani Confartigianato Trentino, di aderire all'**offerta energia elettrica SPECIAL PLUS EE**, che prevede condizioni economiche dedicate sul mercato libero e basate su due fasce di consumo, energia 100% da fonti rinnovabili certificate, uno sconto mensile sui costi di commercializzazione.

La convenzione è pensata per offrire **vantaggi concreti** a tutti i soggetti privati (titolari, dipendenti e rispettive famiglie), valorizzando al contempo la scelta di un'energia attenta all'ambiente.

Periodo di validità: dal **01/01/2026** al **31/12/2026**.

Contatti Dolomiti Energia per il mercato domestico:

Numero verde 800 030 030

Mail clienti.casa@dolomitienergia.it oppure rivolgersi agli sportelli commerciali di Dolomiti Energia (elenco completo sul sito <https://www.dolomitienergia.it/store-locator.html>)

I VIAGGI DEL CONSORZIO

I viaggi del Conso**z**io

Anche per il 2026 Associazione Artigiani mette a disposizione degli associati la convenzione con **I Viaggi del Consorzio**, agenzia specializzata nell'organizzazione di viaggi in pullman in Trentino, in Italia e in Europa. L'accordo consente di accedere a condizioni agevolate su numerose proposte di viaggio dedicate al tempo libero, alla cultura e alla scoperta di nuove destinazioni.

Grazie alla convenzione, gli associati possono usufruire di **uno sconto del 10% sui viaggi di un giorno** e di **uno sconto del 3% sui viaggi di più giornate**, rendendo ancora più conveniente partecipare alle numerose iniziative organizzate dall'agenzia.

Le proposte comprendono escursioni giornaliere, visite a eventi e fiere, itinerari culturali, viaggi organiz-

zati in Italia e all'estero e altre esperienze pensate per offrire momenti di svago e scoperta in compagnia. I viaggi vengono organizzati con partenze dal territorio e con programmi curati nei dettagli, garantendo comfort, sicurezza e un'organizzazione professionale.

Per usufruire delle condizioni riservate è sufficiente dimostrare la propria appartenenza all'Associazione presentando l'attestazione di regolarità con il versamento della quota associativa, richiedibile presso gli uffici provinciali o le sedi territoriali.

La convenzione rappresenta un'opportunità concreta per gli associati e le loro famiglie di viaggiare a condizioni vantaggiose, approfittando di un'offerta turistica varia e organizzata con attenzione alla qualità del servizio.

Per maggiori informazioni

I Viaggi del Consorzio S.R.L.

Via Giovanni Battista Trener, 2

38121 Trento

Tel. 0461 329149

www.iviaggidelconsorzio.it

e-mail: info@iviaggidelconsorzio.it

Vuoi conoscere le altre opportunità e i vantaggi riservati ai nostri associati? Consulta il nostro sito al seguente link: <https://www.artigiani.tn.it/convenzioni/>



BRENTONCO, UNA STORIA PURTROPPO INFINITA

Dal 2021 insistiamo col Comune di Brentonico affinché accolga le richieste, formulate da alcuni artigiani, di modificare la destinazione d'uso dei loro terreni/edifici, trasformandoli da "aree agricole" a "insediamenti produttivi del settore secondario", così da permettere loro di potervi legittimamente esercitare la propria attività d'impresa da allora ci sono state diverse interlocuzioni, incontri e scambi di corrispondenza finché, verso la fine del 2023, il Comune ha dato avviato una variante al PRG specifica, cioè rivolta in particolare al settore produttivo e artigianale, per consentire quanto sopra... a quel punto sembrava fatta ma nel 2025 il sindaco è cambiato e adesso la nuova amministrazione ha fatto dietrofront, o per meglio dire ha deciso di abbandonare tale variante e avviarne una generale, cioè aperta a tutti. Proprio in relazione a queste decisioni del tutto inaspettate l'Associazione Artigiani e Piccole Imprese – Confartigianato Trentino ha ritenuto necessario intervenire nuovamente per chiarire la propria posizione e quella degli imprenditori artigiani coinvolti.

"La decisione dell'attuale amministrazione di non proseguire il percorso avviato nella precedente consiliatura non è stata in alcun modo condivisa né accettata dagli artigiani interessati, né dall'associazione che li rappresenta – commenta il Presidente Provinciale dell'Associazione Artigiani – Confartigianato Trentino, Andrea De Zordo - Al contrario, tale scelta, che di fatto segna una brusca interruzione di un percorso costruito nel tempo attraverso un confronto costante con la precedente amministrazione comunale guidata dal Sindaco Dante Dossi e gli altri enti competenti, viene apertamente contestata". Il numero uno di via Brennero continua: "E' doveroso precisare che non esiste alcun impedimento giuridico che osti alla prosecuzione della variante "specifica" per gli insediamenti produttivi artigiani, anche in presenza dell'avvio di una variante generale al PRG. L'argomento addotto dall'attuale amministrazione comunale, secondo cui non sarebbe possibile

portare avanti contemporaneamente due varianti con il medesimo iter autorizzativo, infatti, è privo di un reale fondamento giuridico. Si tratta, piuttosto, di una scelta discrezionale dell'attuale amministrazione, che attiene alla sfera politica e amministrativa, e non di un vincolo normativo insuperabile. È quindi corretto parlare, eventualmente, di un "non voler procedere" più che di un "non poterlo fare. Accantonare oggi questo percorso significa, nei fatti, azzerare il lavoro già svolto e costringere le imprese coinvolte a ripartire da zero, con tempi inevitabilmente lunghi e incerti, che rischiano di protrarsi per molti anni".

De Zordo continua: "Anche il richiamo a un presunto rischio di responsabilità erariale non pare cogliere affatto nel segno. I costi connessi alla prosecuzione della variante specifica sono limitati e, in parte, già sostenuti, proprio in ragione dello stato avanzato del procedimento. Semmai, una reale criticità sotto il profilo dell'efficienza nell'uso delle risorse pubbliche potrebbe configurarsi nell'ipotesi opposta: l'abbandono di un'operazione già avviata e il conseguente spreco di risorse tecniche ed economiche investite senza giungere a un risultato concreto".

Quanto al numero delle imprese direttamente interessate, l'Associazione ritiene fuorviante liquidare la questione come marginale. Cinque "imprese" non sono semplicemente cinque "pratiche": sono posti di lavoro, famiglie, filiere locali, servizi che restano a Brentonico, investimenti che possono partire o essere bloccati. In una realtà piccola, questi numeri pesano eccome. E soprattutto: sono imprenditori che hanno seguito un percorso istituzionale in buona fede, confidando nella continuità dell'azione amministrativa, e che oggi, a causa di un cambiamento delle regole in corsa, vedono loro malgrado deluse, dopo molti anni di attesa, le proprie legittime aspettative.

Il Presidente Provinciale infine conclude: "Personalmente ho incontrato i vertici dell'amministrazione provinciale e il confronto con loro è stato molto costruttivo, spero possa andare nello stesso modo anche con i rappresentanti del Comune di Brentonico".

CONVENTION NAZIONALE COMUNICAZIONE AI A VALORE UMANO

MPMI: etica e competitività nell'utilizzo dell'intelligenza artificiale

21 aprile - ore 14:00

Castello del Buonconsiglio, Sala Ex Marangonerie
via Bernardo Clesio, 5 Trento

Artigiani della Federazione Comunicazione, l'AI sta cambiando il nostro mondo! Come evolverà il lavoro? Quali sono le sfide etiche? Scopriamolo insieme alla Convention Nazionale Confartigianato "AI a valore umano".

Vuoi partecipare? ISCRIVITI!

Inquadra il QrCode in fondo alla pagina.

21 aprile 2026

Dal 21 aprile al 16 maggio

Lunedì e martedì: 8.30 - 12.00, 14.00 - 17.00

Mercoledì, giovedì e venerdì: 8.30 - 12.00, 14.00 - 20.00

Sabato: 17.30 - 20.00

Palazzo Roccabruna, Trento Via S. Trinità 24

INGRESSO GRATUITO

Mostra "Punti di Vista"

Dieci fotografi professionisti raccontano, attraverso scatti d'autore, il cuore di otto imprese ultracentenarie.

Accanto a loro, sei scuole trentine interpretano l'impatto dell'AI su comunicazione, lavoro e società.



Inquadra il QrCode
e scopri di più



PUNTI
DI
VISTA



FORMULARIO RIFIUTI DIGITALE: PROROGATO L'UTILIZZO FINO AL 15 SETTEMBRE 2026

Con la pubblicazione in Gazzetta ufficiale della Legge di Conversione del Decreto Milleproroghe è stata ufficialmente confermata la proroga dell'entrata in vigore dell'obbligo di utilizzo esclusivo del formulario digitale.

COSA CAMBIA

Fino al prossimo **15 settembre 2026**, il formulario dei rifiuti (FIR) può continuare a essere emesso in formato cartaceo in alternativa a quello digitale. Rimane quindi valido un **regime di "doppio binario"**, nel quale:

- **il produttore dei rifiuti** conserva la facoltà di scegliere la modalità di emissione del FIR;
- **il trasportatore** potrà continuare a emettere il FIR su richiesta del produttore.

PERCHÉ LA PROROGA

La proroga, fortemente sostenuta da Confartigianato e da altre associazioni di Categoria si è resa necessaria per:

- le **difficoltà interpretative** relative ai soggetti ob-

bligati al digitale o al cartaceo;

- le **criticità tecniche** riscontrate nel primo giorno di operatività del FIR digitale;
- la necessità di garantire una **transizione più graduale** verso il nuovo sistema informativo RENTRI.

Nota sulle sanzioni: È stato prorogato al 15 settembre 2026 anche il termine per l'applicazione delle sanzioni legate alla mancata o incompleta trasmissione al RENTRI dei dati dei formulari digitali per i rifiuti speciali pericolosi.

Invitiamo tutte le imprese obbligate all'emissione del FIR digitale a sfruttare questo periodo transitorio per non farsi trovare impreparate. È fondamentale:

- **consolidare le procedure interne** legate alla gestione del FIR digitale;
- **testare le funzionalità** della piattaforma RENTRI;
- **scaricare e configurare l'app RENTRI FIR digitale**, necessaria per la firma dei formulari in modalità elettronica.



I VINI DI MONTAGNA



RASSEGNA DELLA VITICOLTURA DI MONTAGNA A PALAZZO ROCCABRUNA

DEGUSTAZIONI DI VINI DI MONTAGNA

a cura dell'Enoteca Provinciale del Trentino

22-24 APRILE | 17.30-21.30

25 APRILE - 3 MAGGIO | 11.00-13.00 / 17.30-21.30

La domenica apertura solo alla mattina
Ingresso libero, degustazione a pagamento

EVENTI SPECIALI

23 APRILE

Degustazione a cura di CERVIM
Petite Arvine

24 APRILE

Il segreto dell'acqua di montagna:
dal Sakè alle fermentazioni

27 APRILE

Grappa del Trentino e cioccolato

28 APRILE

Show cooking cucina coreana

29 APRILE

Degustazione di fermentati
e bevande d'autore

30 APRILE

Convegno laboratorio FEM
"I vini trentini di Montagna e il loro terroir"

2 MAGGIO

Convegno PIWI "Il progetto Spumares"

2 MAGGIO

PIWI del Trentino-Alto Adige:
assaggi resistenti e assaggi al buio

Per informazioni e prenotazioni:

www.palazzoroccabruna.it

Via S. Trinità 24 a Trento

Tel. 0461 887101



FALEGNAMERIA FAUSTINI BRUNO: “COSÌ TRASFORMIAMO L'APPRENDIMENTO”

di Genny Tartarotti

Quanti adulti sanno davvero dire 'no'? Nell'era delle notifiche e della reperibilità senza limiti, molte persone adulte trovano difficoltà a delimitare il proprio spazio e a tracciare dei confini sani. E quel 'sì' compiacente – pronunciato per abitudine, paura o dovere – finisce per allontanarci dall'autonomia, dalla pazienza, dal rispetto del tempo, il nostro e degli altri. **Irene Faustini** – 31 anni e una laurea specialistica in design conseguita all'Università di Firenze – parte da questo concetto per descrivere la **filosofia che sta alla base della sua impresa**. Quella della pedagoga più famosa d'Italia: **Maria Montessori**.

In mano tiene uno dei tanti prodotti – cinquecento a catalogo – dall'estetica invitante e dal fascino tattile, realizzati dalla sua azienda: la **Falegnameria Faustini Bruno di Faedo**.

*Crediamo fermamente nella validità del metodo Montessori. Nell'efficacia del suo essere **esperienziale e autodiretto** – spiega –. Tra i pilastri figurano **l'autonomia del bambino e la possibilità di dire no**. Un piccolo atto di indipendenza che, giorno dopo giorno, consente di crescere diventando **adulti sicuri e consapevoli, capaci di rispettare sé stessi e gli altri**. E nella società contemporanea questi principi risultano più che mai attuali e rilevanti.*





L'INCONTRO CON LA FIGURA DI MARIA MONTESSORI E UN NUOVO INIZIO

Un incontro, quello con la figura di Maria Montessori, che come spesso accade quando si tratta di avvenimenti destinati a lasciare il segno, è avvenuto per caso.

Tutto è iniziato 10 anni fa – racconta – quando un amico di famiglia ci ha chiesto se, dopo il lavoro, poteva realizzare dei materiali didattici per la madre insegnante. Fino a quel momento avevamo sì idea di chi fosse Maria Montessori, ma non avevamo mai approfondito il suo metodo. Abbiamo scoperto delle intuizioni geniali. Purtroppo in Italia è ancora poco diffuso e spesso trova resistenze. Ma noi crediamo davvero nella sua valenza e così ci siamo organizzati per realizzare i materiali da fornire a scuole, istituti, università e privati, seguendo fedelmente le indicazioni di Maria Montessori.

Così, per la Falegnameria Faustini Bruno, che dal 1850 realizza mobili e serramenti su misura, inizia un nuovo capitolo e oggi – sotto la guida di Irene e dei genitori Bruno e Carla Faustini – la produzione degli strumenti didattici vale circa il 50% del fatturato. Un'evoluzione, anche in questo caso, dettata dall'ascolto dei tempi e



dalle nuove necessità. Forma, dimensioni, proporzioni, peso, colore. Nulla è lasciato al caso. **Tutto dipende da principi scientifici rigorosi e funzionali all'apprendimento.** Basati sulle modalità con cui il bambino percepisce, comprende e costruisce il sapere.

MARIA MONTESSORI

Maria Montessori (1870-1952) fu una delle prime donne italiane a laurearsi in Medicina e una delle più grandi pedagogiste del Novecento. Il suo metodo educativo, libero, pratico, autonomo, rispettoso, rivoluzionò la scuola tradizionale.

Nel 1909 pubblicò il suo primo libro: **Il metodo della pedagogia scientifica applicata all'educazione infantile nelle Case dei bambini.** L'edizione inglese uscì negli Stati Uniti nel 1912 con il titolo **The Montessori Method.** In pochi giorni le 5000 copie andarono esaurite e il volume raggiunse il secondo posto nella classifica dei bestseller di saggistica dell'anno.

Negli anni '30, a causa di contrasti con il regime fascista, Montessori lasciò l'Italia e continuò il suo lavoro in Olanda e India.

Moltissime sono le scuole in tutto il mondo che continuano ad ispirarsi al suo pensiero, confermando l'attualità e l'universalità del suo metodo.

Autocorrettivi e dal design invitante: i materiali che trasformano l'apprendimento

Di fronte a Irene una grande scaffalatura ospita un buon numero di strumenti didattici. **Essenziali, armoniosi, esteticamente attraenti.** Ne descrive con passione la valenza pedagogica e le modalità di utilizzo. E così ne passa in rassegna una buona parte: La "Torre rosa", le "Lettere incavate", i "Telai delle allacciature", i "Globi geografici"... Viene voglia di toccarli, maneggiarli, scoprire quali funzionalità racchiudono. Quali nozioni sul mondo sono pronti a svelare.

Lì accanto una cassettera cattura l'attenzione, stimolando la curiosità. All'interno, una per cassetto,

sono conservate delle “**carte geografiche a incastro**” in legno. Del mondo, dell'Europa, dell'Italia. Assomigliano a un puzzle. Il bambino deve collocare correttamente i continenti, gli stati, le regioni.

Anche in questo caso nulla è realizzato a caso. Il pomello ad esempio – spiega prendendo la riproduzione dell'Italia – ha una forma studiata sulla base della presa dei bambini e si trova in corrispondenza del capoluogo. In questo modo il bambino può avvicinarsi alla geografia in modo sensoriale e visivo, prima di passare alle riproduzioni astratte.

I materiali sono **autocorrettivi** e permettono al bambino di riconoscere e correggere da solo l'errore.

L'errore rappresenta una grande occasione di crescita. Durante l'apprendimento, ma anche nella vita adulta non bisogna mai farsi bloccare dalla paura di sbagliare. È un insegnamento importantissimo da trasmettere.

Anche i materiali con cui vengono realizzati rispondono a indicazioni precise. **'Devono educare i sensi'**.

*Legno, marmo, vetro, metalli sono tutti materiali adatti perché **hanno un valore sensoriale**. Hanno un certo peso e trasmettono delle sensazioni come il caldo o il freddo. Mentre la plastica, ad esempio, non va assolutamente bene, perché è troppo leggera e asettica. Noi utilizziamo prevalentemente **legno di faggio** che lavoriamo con il **taglio laser** o con la **fresatrice a controllo numerico**, **rifinando poi tutto a mano**. Duro, compatto ed esteticamente bello. Recentemente abbiamo realizzato anche uno strumento in abete bostricato. Si chiama **“Uomo-Bosco-Terra”** ed è composto da strisce raffiguranti immagini “causa-effetto” che, seguendo la raccomandazione di adattare i materiali al proprio tempo storico, ho disegnato personalmente per raccontare la **tempesta Vaia** e le conseguenze che ne sono derivate.*

MOLTO PIÙ DI UN'AZIENDA

La Falegnameria è molto più di un'azienda: è una realtà dal grande valore aggiunto, un luogo di studio, in-



contro e scambio, in costante dialogo con scuole e istituti per promuovere il metodo Montessori come strumento per **favorire la crescita armoniosa dei bambini** e stimolare lo sviluppo di una visione più ampia dell'educazione e del sapere.

Siamo sempre disponibili ad ospitare chi è interessato al nostro lavoro. Insegnanti, educatori, genitori e tutte le realtà che promuovono questo metodo. Insieme possiamo condividere idee e percorsi di crescita dando vita a nuove prospettive.

COLLEGAMENTO POS E REGISTRATORE TELEMATICO: OBBLIGHI E SCADENZE 2026

Novità, soggetti interessati e scadenze operative
Con il **Provvedimento del 31 ottobre 2025**, l'**Agenzia delle Entrate** ha definito le **modalità operative per il collegamento tra Registratori Telematici (RT) e POS/strumenti di pagamento elettronico**.

Il collegamento **non è di tipo fisico**, ma **logico**: l'operazione va effettuata tramite una specifica funzione disponibile sul portale "**Fatture e Corrispettivi**", nell'area riservata del sito dell'Agenzia delle Entrate.

CHI È OBBLIGATO AL COLLEGAMENTO RT-POS

Devono effettuare il collegamento **tutti gli esercenti** che:

- utilizzano un **Registratore Telematico** o la **procedura web** dell'Agenzia delle Entrate;
- **accettano pagamenti elettronici**, tramite:
 - POS fisici;
 - POS virtuali;
 - piattaforme online, app e strumenti digitali di pagamento elettronico.

DATI NECESSARI PER COMPLETARE IL COLLEGAMENTO

Per procedere al collegamento è necessario individuare:

Per il Registratore Telematico (RT):

- matricola;
- indirizzo dell'unità locale in cui l'RT è utilizzato.

Per i POS fisici:

- Terminal ID;
- codice fiscale dell'Acquirer (il soggetto con cui è stato sottoscritto il contratto POS: banca, o operatore specializzato, come ad es. Nexi, Worldline, Axerve, SumUp, Stripe, PayPal, ecc.).
- denominazione dell'Acquirer (operatore finanziario con cui è stato stipulato il contratto).

Per i POS virtuali:

- dati dell'Acquirer.

È necessario **accedere all'area riservata del sito dell'Agenzia delle Entrate**, verificare che gli strumenti risultino correttamente censiti e, se necessario, **integrare o correggere i dati**.

SCADENZE DA RISPETTARE

Fase di avvio

- **Dal 5 marzo 2026** gli esercenti hanno **45 giorni di tempo** per effettuare il collegamento tra RT e POS utilizzati nel mese di gennaio 2026.
- **Scadenza: 20 aprile 2026.**

REGIME ORDINARIO

Per gli strumenti di pagamento **attivati dopo gennaio 2026**, il collegamento deve essere effettuato:

- **dal 6° giorno all'ultimo giorno lavorativo del secondo mese successivo** all'attivazione o alla variazione del POS.

Esempio:

POS attivato ad **aprile 2026** - collegamento da **06/06/2026 a 30/06/2026**.

ESCLUSIONI ED ESONERI

Non sono soggetti all'obbligo di collegamento:

- distributori automatici (vending machine), anche se accettano pagamenti elettronici;
- cessione di carburanti;
- ricarica di veicoli elettrici;
- corrispettivi esonerati dall'obbligo di memorizzazione (es. tabacchi, generi di monopolio, vendite a distanza), **se incassati con POS dedicato esclusivamente a tali operazioni**;
- esercenti che **certificano tutti i corrispettivi esclusivamente con fattura**.

ATTENZIONE: CASI PARTICOLARI

- Se lo stesso POS viene utilizzato sia per operazioni soggette a documento commerciale sia per operazioni esonerate, il collegamento è obbligatorio.
- Se l'esercente dispone di un POS dedicato esclusivamente alle operazioni esonerate, non è obbligato al collegamento e può indicarlo nella procedura web come "POS non collegato".
- Se l'esercente sceglie volontariamente di emettere documento commerciale anche per operazioni esonerate, deve collegare i POS utilizzati per tali incassi.

SANZIONI PREVISTE

- **Omesso collegamento RT-POS:** sanzione amministrativa da 1.000 a 4.000 euro, con possibile sospensione della licenza o dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività da 15 giorni a 2 mesi.
- **Errata indicazione delle modalità di pagamento:** sanzione amministrativa di 100 euro per ciascuna errata trasmissione, fino a un massimo di 1.000 euro

per trimestre.

In caso di più di quattro violazioni, commesse in giorni diversi nell'arco di un quinquennio, è prevista la sospensione dell'attività da 3 giorni a 1 mese.



INAIL: NUOVO BANDO ISI 2025

Al via la fase di compilazione: ecco tutte le tempistiche

Si apre ufficialmente la fase di compilazione delle domande per il Bando ISI 2025. Un passaggio fondamentale per le aziende che intendono accedere ai finanziamenti messi a disposizione da INAIL per migliorare i livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Con la pubblicazione del calendario ufficiale, sono state definite le date entro cui sarà possibile presentare la domanda.

Le principali scadenze

Apertura della procedura per la compilazione della domanda: **13 aprile 2026**

Chiusura della procedura per la compilazione della domanda: **28 maggio 2026, ore 18:00**

Prossimo aggiornamento: **entro il 28 maggio 2026**

Il periodo compreso tra aprile e maggio rappresenta quindi la finestra temporale entro cui le imprese dovranno completare l'inse-

ramento dei dati e finalizzare la procedura online.

Cosa devono fare ora le aziende

Per evitare criticità nelle fasi finali di caricamento, è fondamentale **non attendere gli ultimi giorni**. La predisposizione anticipata della documentazione tecnica e amministrativa consente di gestire eventuali imprevisti e verificare con attenzione la correttezza delle informazioni inserite.

Monitorare le tempistiche, organizzare internamente le attività e pianificare con precisione ogni passaggio può fare la differenza nell'accesso alle agevolazioni previste dal bando.

Seguiranno ulteriori aggiornamenti non appena saranno disponibili nuove indicazioni operative.

Le imprese interessate possono comunque **contattare l'ufficio sicurezza di Sapi per le informazioni sul bando**.

COMUNICATO STAMPA

CONTRIBUTI ALLE IMPRESE PER SOSTENIBILITÀ E DIGITALIZZAZIONE

BANDO ESG, ENERGIA E DIGITALE

DOMANDE DAL 18 AL 22 MAGGIO

RISORSE COMPLESSIVE PER 550MILA EURO



CAMERA
DI COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
TURISMO
E AGRICOLTURA
DI TRENTO

Pronti all'impresa

La Camera di Commercio di Trento mette a disposizione delle imprese del territorio un nuovo strumento di sostegno per la sostenibilità e la digitalizzazione. Con il "Bando ESG, energia e digitale 2026" l'Ente offre alle pmi del territorio un contributo a fondo perduto fino a 9.000 euro a richiedente per **attività di formazione e consulenza** in merito alle tecnologie digitali, allo sviluppo sostenibile secondo i criteri ESG, all'efficienza energetica dei siti

e dei cicli produttivi e all'attivazione di percorsi di certificazione.

Il bando dispone di una dotazione finanziaria complessiva di 550.000 euro. **Le domande di contributo potranno essere presentate dalle ore 9.00 del 18 maggio alle ore 16.00 del 22 maggio 2026.** Per ogni informazione sulla modalità di presentazione della domanda consultare il sito della Camera di Commercio: www.tn.camcom.it

FATTURATO DELLE IMPRESE

TRENTINE A +1,7%

PERMANE INCERTEZZA SULLE PROSPETTIVE ECONOMICHE FUTURE

In base ai dati rilevati nell'indagine sulla congiuntura economica in provincia di Trento, curata dall'Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio, nel quarto trimestre del 2025 il **fatturato delle imprese** esaminate aumenta dell'1,7% rispetto al corrispondente trimestre dello scorso anno, mostrando quindi segnali di lieve miglioramento ri-

spetto al periodo immediatamente precedente. A **livello settoriale**, l'andamento più positivo è rappresentato ancora una volta dai servizi alle imprese e terziario avanzato (+13,5%), che da diversi trimestri a questa parte seguono una dinamica di crescita sensibile.

Anche se di minore intensità, registrano andamen-

ti positivi i comparti del commercio all'ingrosso (+5,9%), dei trasporti (+3,4%) e il manifatturiero (+1,7%) che, per la prima volta nel corso del 2025, mostra timidi segnali di ripresa.

I settori che invece hanno registrato una dinamica negativa sono il commercio al dettaglio (-0,5%), che risente di una nuova fase di debolezza della domanda interna, e le costruzioni (-5,3%), che dopo un periodo di crescita particolarmente intenso si caratterizzano per una fase di assestamento.

Su base annua, il fatturato realizzato in **ambito locale** accusa un calo dell'1,2%, mentre quello realizzato in **Italia**, ma fuori provincia, cresce ancora sensibilmente (+4,5%). Prosegue, invece, la fase di contrazione della componente **estera** che, nell'ultimo trimestre 2025, registra una contrazione del -3,3%.

Permane il segno meno legato alla variazione tendenziale dei **ricavi delle vendite** per le imprese di più piccola dimensione, con 1-10 addetti, (-1,8%), risulta invece stabile quella per le medie, con 11-50 addetti, (+0,4%) e in crescita per le grandi imprese con oltre 50 addetti (+4,1%).

Anche nell'ultimo trimestre dell'anno scorso, l'andamento dell'**occupazione** mostra uno sviluppo leggermente positivo (+0,4%), anche se più contenuto rispetto ai periodi precedenti. In particolare, si riscontrano aumenti significativi presso i comparti dei servizi alle imprese (+2,8%) e dei trasporti (+2,7%). In contrazione, invece, la base occupazionale del commercio al dettaglio (-2,0%) e delle costruzioni (-1,6%). Presso le unità di più piccola dimensione (fino a 10 addetti), l'andamento occupazionale è negativo (-2,9%) anche negli ultimi mesi del 2025, mentre risulta in crescita tra le medie (11-50 addetti) e le grandi imprese (oltre 50 addetti), con valori rispettivamente pari a +1,1% e a +2,8%.

Gli **ordinativi** si caratterizzano per una moderata variazione negativa (-4,7%) per il secondo trimestre consecutivo. Scendendo nel dettaglio dei settori oggetto di analisi, risulta positiva nel commercio all'ingrosso (11,4%) e in decisa contrazione nelle costruzioni (-10,7%) e nel manifatturiero (-7,2%).

I **giudizi degli imprenditori** si mantengono piuttosto simili a quelli espressi nel trimestre precedente, con la maggior parte degli intervistati che considerano stabile la redditività attuale della propria azienda. Le valutazioni sui prossimi mesi sono invece più caute e in leggero peggioramento.

“L'ultimo trimestre del 2025 – puntualizza **Andrea De Zordo**, Presidente della Camera di Commercio di Trento – delinea un quadro economico lievemente più incoraggiante rispetto al periodo precedente, con un significativo aumento del fatturato realizzato fuori dai confini provinciali, che, con un +4,5%,

contribuisce alla tenuta della nostra economia. I conflitti scoppiati nei primi mesi di quest'anno e le conseguenze che stanno generando sulle dinamiche economiche globali, sollevano però più di un dubbio sulle prospettive di ripresa del contesto generale”.

„I dati camerale del 2025, completati dalle rilevazioni del quarto trimestre – afferma **Achille Spinelli**, Vicepresidente della Provincia autonoma di Trento e assessore allo sviluppo economico, lavoro, università, ricerca – ci restituiscono la fotografia di un'economia provinciale che, pur nelle complessità dell'attuale congiuntura, dimostra una sostanziale e rassicurante tenuta complessiva, con un mercato del lavoro solido. Segnali incoraggianti arrivano dal manifatturiero, che mostra timidi segnali di ripresa, e dalla domanda nazionale, che continua a sostenere molte realtà produttive. Resta inoltre positivo il quadro del mercato del lavoro, con livelli occupazionali elevati e un tasso di disoccupazione tra i più bassi degli ultimi anni. Non possiamo tuttavia ignorare alcuni elementi di incertezza, a partire dalla brusca frenata delle costruzioni, quale fisiologico assestamento di mercato dopo la fine del Superbonus, e da un contesto internazionale complesso, su cui pesano negativamente i dazi più volte modificati dall'amministrazione statunitense e le difficoltà economiche del principale partner commerciale del Trentino: la Germania. Nuove difficoltà rischiano di emergere in queste prime settimane del 2026, segnate da nuove tensioni geopolitiche. In questo scenario sarà fondamentale continuare a sostenere competitività, innovazione e crescita del nostro sistema economico”.





Nuovi corsi in arrivo!

FORMAZIONE

In partenza da maggio 2026

Nuove competenze, nuove opportunità.

Vai sul nostro sito nella sezione "Formazione" o inquadra il QR code per scoprire in anteprima le nuove proposte formative!



8 MARZO – DONNE TRAINANO CRESCITA CON 1,3 MILIONI DI IMPRENDITRICI, 218MILA SONO ARTIGIANE



In occasione della **Giornata Internazionale della Donna**, Confartigianato traccia un bilancio del mercato del lavoro e dell'imprenditoria femminile, evidenziando come le **donne** rappresentino il vero **motore della resilienza occupazionale italiana** in un quadriennio segnato da forti turbolenze geopolitiche ed economiche. Tra il 2021 e il 2025, l'occupazione complessiva in Italia è cresciuta di 1 milione 281 mila unità (+5,6%), ma è la componente femminile a mostrare la maggiore vivacità con un incremento del 6,2%, pari a 598mila lavoratrici in più. Anche i dati più recenti confermano questa tendenza: a dicembre 2025, a fronte di una lieve flessione maschile, si registra un aumento annuo di 97mila occupate (+1,0%).

Il tasso di occupazione femminile tra i 20 e i 64 anni ha raggiunto il 57,4% nel 2024, segnando un progresso di 4,2 punti percentuali rispetto al 2021. Tuttavia, il confronto internazionale e interno restituisce un quadro ancora complesso. Nonostante i miglioramenti, l'Italia occupa l'ultimo posto nell'U-

nione Europea per quota di popolazione femminile occupata e sconta un gap di genere di ben 19,4 punti percentuali rispetto agli uomini. A livello territoriale, la crescita è diffusa: nel 2024, ben 18 regioni su 20 hanno toccato il loro massimo storico per occupazione rosa. Il Centro-Nord guida la classifica con punte del 73,5% in Valle d'Aosta e del 72,4% in Trentino-Alto Adige, mentre il Mezzogiorno continua a soffrire, con la Campania ferma al 35,0% e la Calabria al 35,8%. Anche i divari di genere riflettono questa spaccatura: se in Valle d'Aosta lo scarto tra uomini e donne è contenuto all'8,2%, in Puglia schizza a 29,8 punti.

L'analisi provinciale premia Prato e Bolzano come aree più virtuose, entrambe con un tasso del 74,0%, seguite da Valle d'Aosta (73,5%) e Firenze (73,1%). Tra i recuperi più significativi nel ranking tra il 2021 e il 2024 spiccano Ascoli Piceno, che guadagna ben 53 posizioni, e Padova con un balzo di 44 gradini. Sul fronte opposto, la maglia nera spetta a Taranto con un tasso del 24,6% e un calo di 6,8 punti per-

tuali nel periodo considerato.

Un pilastro fondamentale di questa dinamica è rappresentato dalle **imprese femminili**, che alla fine del 2025 sono **1.302.974**, pari al **22,3%** del tessuto imprenditoriale totale. All'interno di questo universo, l'**artigianato** gioca un ruolo di primo piano con **218.262 imprese guidate da donne**, che incidono per il **17,7%** sul totale del comparto artigiano. L'incidenza più alta si registra in **Abruzzo (22,7%)**, **Molise (20,8%)** e **Marche (20,5%)**. A livello provinciale, l'artigianato femminile tocca punte d'eccellenza a **Prato**, dove oltre un quarto delle imprese del settore (**26%**) è in rosa, seguita da **Chieti (23,6%)** e **Pescara (23,2%)**.

Sui risultati emersi dal rapporto interviene **Maria Grazia Bonsignore, Presidente di Donne Impresa Confartigianato**, la quale sottolinea il ruolo svolto dall'imprenditoria femminile nel contributo allo sviluppo. Secondo la Presidente, le imprenditrici

sono oggi le vere protagoniste di una trasformazione che abbatte i divari di genere e gli stereotipi, offrendo alle nuove generazioni modelli concreti di realizzazione professionale. Ma, nonostante i traguardi raggiunti, Bonsignore evidenzia come permangano **ostacoli strutturali** che richiedono interventi decisi. La richiesta rivolta alle istituzioni riguarda l'attuazione di diritti concreti: politiche europee e nazionali che valorizzino il merito e un **sistema di welfare capace di supportare le donne nella complessità dei loro ruoli sociali e familiari**. È necessario, secondo la Presidente di Donne Impresa Confartigianato, che la politica investa nel sostegno alle imprenditrici, affrontando con urgenza i nodi critici comuni a tutto il mondo produttivo, come la pressione fiscale, la burocrazia e l'accesso al credito, affinché il talento delle donne diventi un pilastro strutturale della strategia economica nazionale.

I DATI ELABORATI DALL'UFFICIO STUDI E RICERCHE

IMPRESE STRANIERE: +6,6% NEL 2025

LE COSTRUZIONI SI CONFERMANO ESSERE IL PRINCIPALE AMBITO DI ATTIVITÀ PER GLI IMPRENDITORI NATI ALL'ESTERO

A fine 2025, in provincia di Trento, le imprese attive e a conduzione straniera si attestano a quota **4.204**, con un incremento di 259 unità rispetto all'anno precedente (+6,6%). Tali realtà rappresentano il **9,0%** del totale delle imprese locali, un'incidenza inferiore sia alla media nazionale (**11,9%**) sia a quella del Nord Est (**12,9%**).

Nel corso dell'**ultimo decennio**, le imprese guidate da cittadini stranieri hanno evidenziato una crescita sostenuta, con un aumento complessivo di **1.130** unità (+36,8%). In parallelo, le attività condotte da imprenditori nati in Italia, hanno registrato una flessione di **1.215** attività (-2,8%).

A trainare la crescita sono state soprattutto le costruzioni (+398 unità), il turismo (+212), i servizi alle imprese (+170) e gli "altri settori" comprensivi dei servizi alla persona (+149). Incrementi, seppur

più contenuti, sono stati rilevati anche nei trasporti (+106) e nel comparto agricolo (+51).

Tornando ai dati rilevati a fine 2025, la quota più consistente di imprese straniere opera nelle **costruzioni** (il **32,4%**), ma anche i settori del commercio (**17,8%**), del turismo (**14,6%**) e dei servizi alle imprese (**10,6%**) rappresentano ambiti di attività di particolare interesse.

Considerando invece il peso delle imprese straniere sul totale delle aziende provinciali attive nei diversi settori, la loro incidenza risulta più elevata nei trasporti e spedizioni (**23,3%**) e nelle costruzioni (**19,0%**).

Dal punto di vista della **forma giuridica**, prevalgono nettamente le imprese individuali, che costituiscono

il 67,4% del totale delle attività a conduzione straniera. Le società di capitale rappresentano il 22,4%, le società di persone il 9,9%, mentre le altre forme giuridiche si attestano su valori residuali (0,3%).

Per quanto riguarda la **nazionalità degli imprenditori** – analizzabile limitatamente alle imprese individuali – si conferma la prevalenza di titolari di origine albanese, con 557 realtà attive a fine dicembre. Seguono gli imprenditori rumeni (380) e marocchini (209). I titolari albanesi e rumeni risultano maggiormente presenti nel settore delle costruzioni, mentre quelli nati in Marocco si dedicano maggiormente ad attività commerciali.

Sotto il **profilo dimensionale**, il tessuto imprenditoriale straniero si caratterizza per la prevalenza di microimprese: il 64,7% conta al massimo un addetto

e il 90,1% non supera i cinque occupati. Infine, sono circa 11mila i lavoratori, intesi come l'insieme dei dipendenti e dei coadiuvanti famigliari, che operano all'interno di queste realtà economiche.

“I dati rilevati dal nostro Ufficio studi e ricerche – commenta **Andrea De Zordo**, Presidente della Camera di Commercio di Trento – evidenziano un dinamismo significativo dell'imprenditoria straniera nella nostra provincia. La crescita registrata nel 2025, così come nel corso dell'ultimo decennio, conferma il contributo sempre più rilevante di queste imprese al tessuto economico locale. Questi numeri non solo testimoniano la capacità di iniziativa e di adattamento degli imprenditori stranieri, ma rappresentano anche un'opportunità per il sistema economico trentino, che può beneficiare di nuove energie imprenditoriali e competenze”.



80°

Artigianato e rappresentanza:
una storia che crea futuro

1946-2026

5 giugno

*La giornata della
nostra comunità*

ASSEMBLEA GENERALE

Pomeriggio di confronto sul
futuro dell'artigianato trentino.

FESTA DEL DELEGATO

Serata conviviale per celebrare
l'impegno e la passione dei
nostri rappresentanti.

6 giugno

*Una festa aperta a
famiglie e ragazzi*

OSPITE SPECIALE

Un incontro emozionante
per parlare ai giovani.

ARTIGIANATO PER TUTTI

Esposizioni, laboratori e
dimostrazioni per famiglie
e ragazzi.

Segna in agenda!



Cittadella del Vino, del Gruppo Mezzocorona
Mezzocorona (TN)

Ottant'anni in continua evoluzione, generazione dopo generazione



8 MARZO, LE IMPRESE FEMMINILI CRESCONO ANCHE IN TRENTINO

L'impresoria femminile continua a dimostrare la sua forza e la sua capacità di guardare al futuro. In occasione della **Giornata internazionale della donna**, i dati sull'occupazione e sulle imprese guidate da donne raccontano una realtà fatta non solo di numeri, ma di competenze, determinazione e capacità di innovare.

A livello nazionale, l'analisi di Confartigianato evidenzia come negli ultimi anni le donne abbiano avuto un ruolo determinante nella crescita del lavoro: tra il 2021 e il 2025 l'occupazione femminile è aumentata di **598 mila unità (+6,2%)**, contribuendo in modo decisivo alla ripresa del mercato del lavoro. Parallelamente, l'impresoria femminile rappresenta oggi una componente fondamentale del sistema produttivo italiano, con **oltre 1,3 milioni di imprese guidate da donne**, tra cui più di **218 mila artigiane**.

La situazione in Trentino: 8.692 imprese femminili

Anche il Trentino conferma questa dinamica positiva, seppure con percentuali ancora inferiori rispetto ad altre aree del Paese. Al **31 dicembre 2025** le imprese femminili attive in provincia



di **Trento** sono **8.692**, pari al **18,6% del totale delle aziende**, in aumento di **41 unità rispetto al 2024** e di **354 imprese negli ultimi dieci anni**.

Un dato sostanzialmente in linea con quello della provincia di **Bolzano (18,9%)**, ma ancora leggermente inferiore rispetto ad altre regioni del Nord come **Veneto (20,8%)** e **Lombardia (19,9%)**.

De Zordo: "Le donne protagoniste dell'economia locale"

Complessivamente, le imprese femminili in Trentino impiegano **27.585 addetti**, con una forte concentrazione

nel **turismo e nella ristorazione**. Secondo il nostro presidente **Andrea De Zordo**, questi dati confermano il ruolo sempre più centrale delle donne nel sistema economico locale:

«L'analisi del tessuto imprenditoriale trentino conferma la centralità del ruolo delle donne nell'economia locale».

Il punto di vista del Movimento Donne Impresa

Sul tema interviene anche **Patrizia Bertoldi**, presidente del **Movimento Donne Impresa**, che nell'ultimo numero della rivista dell'Associazione ha dedicato un approfondimento al valore dell'imprenditoria femminile all'interno del quale, Bertoldi sottolinea come il contributo delle donne all'economia non sia solo una questione di pari opportunità, ma una leva concreta di sviluppo.

«Investire sul lavoro femminile non è una scelta etica: è una scelta intelligente. Valorizzare le donne significa ampliare il bacino dei talenti, rafforzare l'innovazione e migliorare la qualità delle decisioni».

Leggi l'articolo completo a pag.18 della rivista di marzo.

I settori in cui le donne fanno più impresa

Il sistema imprenditoriale femminile trentino si concentra soprattutto nel **settore agricolo**, che conta **1.872 imprese** (21,5% del totale delle imprese femminili), seguito dal **commercio** con **1.530 attività** (17,6%) e dagli **altri servizi**, tra cui parrucchieri ed estetiste, con **1.512 imprese** (17,4%).

Più limitata la presenza nell'**edilizia** (231 imprese, 2,7%) e nel **manifatturiero** (438 imprese, 5%), in particolare nei comparti tessile e alimentare.

Patrizia Bertoldi, Presidente Movimento Donne Impresa

Commercio in calo, crescono i servizi alle imprese

Negli ultimi anni alcuni settori hanno

mostrato dinamiche differenti. Il **commercio** continua a registrare una flessione: nel solo 2025 si contano **72 imprese in meno**, mentre rispetto a dieci anni fa il calo è di **374 attività femminili (-19,6%)**, soprattutto nel commercio al dettaglio di abbigliamento, calzature e alimentari.

Di segno opposto invece l'andamento dei **servizi alle imprese**, che nello stesso periodo hanno registrato **414 aziende in più**, grazie alla crescita delle attività professionali, scientifiche, tecniche e immobiliari.

Boom di imprese giovani e straniere

Tra le caratteristiche più interessanti dell'imprenditoria femminile trentina emerge anche una forte presenza di **imprese giovani e straniere**.

Le aziende guidate da imprenditori **under 35** sono **1.006**, pari all'**11,6% del totale**, una quota superiore alla media complessiva delle imprese provinciali. Le imprese guidate da **donne straniere** sono invece **994**, pari all'**11,4%**.

La forma giuridica più diffusa resta quella dell'**impresa individuale (66,3%)**, ma cresce in modo significativo anche il numero delle **società di capitali**, aumentate del **49,2% negli ultimi dieci anni** e oggi pari a **1.766 aziende**.

Uno sguardo al futuro

Dietro questi numeri ci sono **storie di imprenditrici** che ogni giorno contribuiscono alla crescita del territorio, creando lavoro, innovazione e valore per le comunità locali.

Per continuare a rafforzare questo percorso resta fondamentale creare condizioni favorevoli all'impresa femminile: dalla **conciliazione tra lavoro e vita familiare** al **sostegno all'imprenditorialità**, fino a politiche capaci di **valorizzare talento e competenze**. L'**8 marzo** è un'occasione per ribadire quanto l'imprenditoria femminile rappresenti una risorsa strategica per il futuro dell'economia e del territorio.

CONFLITTO IN MEDIO ORIENTE: L'AREA VALE 27,9 MILIARDI DI MADE IN ITALY E IL 27,4% DELL'IMPORT DI ENERGIA



Il conflitto divampato in Medio Oriente sabato scorso interessa un'area strategica per l'economia italiana per la fornitura di commodities energetiche e per le vendite di prodotti made in Italy. Un prolungamento della guerra in Medio Oriente alza l'incertezza per le imprese, compromettendo la ripresa in corso degli investimenti e accentuando la frenata del mercato del lavoro. Un blocco dello stretto di Hormuz riduce l'offerta mondiale di petrolio e di GNL, generando spinte al rialzo dei prezzi dell'energia, con un significativo impatto recessivo.

Il made in Italy in Medio Oriente – Nel 2025 (ultimi dodici mesi a novembre) le imprese italiane esportano prodotti manifatturieri nell'area del Medio Oriente per 27.877 milioni

di euro, pari al 4,6% dell'export manifatturiero totale. Nei primi undici mesi del 2025 l'export verso il Medio Oriente è salito del 7,9%, facendo meglio del +3,1% della media del made in Italy. Il primo mercato del Medio Oriente è quello degli Emirati Arabi Uniti, che vale 9.135 milioni di euro di esportazioni e nei primi undici mesi del 2025 è salito del 18,5%, seguito da Arabia Saudita con 6.320 milioni di euro e un aumento del 3,7% nel corso del 2025. Tra gli altri maggiori mercati del Medio Oriente in espansione nel 2025 troviamo il Kuwait con 1.861 milioni di euro di export, in crescita del 57,2% nei primi undici mesi del 2025 e il Libano con 971 milioni di euro, in crescita del 18,5%. Al contrario, segnano una diminuzione delle vendite del

made in Italy il Qatar con 2.044 milioni di euro di export nel 2025, con un calo del 14,6% nel 2025, l'Iraq con 965 milioni, in calo dell'1,6% e Israele con 3.444 milioni, in calo dello 0,8%.

I **settori** in cui si esportano prodotti per almeno due miliardi di euro in Medio Oriente sono macchinari e apparecchi con 6.973 milioni pari al 25,0% dell'export manifatturiero in Medio Oriente, seguito da prodotti delle altre attività manifatturiere con 3.248 milioni pari al 11,7%, di cui 1.837 milioni di euro sono di gioielleria e pietre lavorate, 751 milioni di mobili e 260 milioni di occhialeria, oltre a 400 milioni di altre forniture mediche, articoli sportivi e giochi. Seguono metalli di base e prodotti in metallo con 2.697 milioni pari al 9,7%, mezzi di trasporto con 2.604 milioni pari al 9,3%, e prodotti della moda (tessili, abbigliamento, pelli e accessori) con 2.406 milioni pari al 8,6%. Nel complesso i settori con una maggiore presenza di micro e piccole imprese – alimentare, moda, legno e arredo, prodotti in metallo, gioielleria e occhialeria – cumulano 8.641 milioni di esportazioni in Medio Oriente.

L'esposizione e il dinamismo dei territori sui mercati del Medio Oriente – Considerando le più recenti rilevazioni sulle esportazioni a livello territoriale riferite all'anno terminante a settembre 2025, a fronte di un peso dell'export verso il Medio Oriente che vale l'1,28% del PIL in Italia, si registra una maggiore esposizione, con una quota più elevata della media, in Toscana con le esportazioni manifatturiere verso il Medio Oriente che valgono 4.065 milioni di euro pari al 2,94% del PIL regionale, seguita da Emilia-Romagna con 3.442 milioni di euro pari all'1,79% del PIL, Veneto con 3.338 milioni di euro pari all'1,69% del PIL, Lombardia con 8.159 milioni di euro pari all'1,67% del PIL e Friuli-Venezia Giulia con 725 milioni di euro pari all'1,61% del PIL.

Tra le regioni più esposte, nei primi nove mesi del 2025 si osserva un più marcato dinamismo delle vendite in Medio Oriente in Toscana con le esportazioni che salgono del 24,2% su base annua, seguita da Lombardia con +9,8%, Emilia-Romagna con +4,4% e Veneto con +3,9%, mentre in Friuli-Venezia Giulia si registra una flessione del 4,3%.

Area strategica per l'import di energia – Il Medio Oriente genera il 34,9% delle esportazioni mondiali di petrolio, quota che sale al 42,0% per il petrolio greggio. Secondo le rilevazioni di U.S. Energy Information Administration attraverso lo stretto di Hormuz transita il 26,6% del commercio mondiale di petrolio. Nel 2025 (ultimi dodici mesi a novembre) l'Italia importa 15.966 milioni di euro di **beni energetici dal Medio Oriente**, pari al 27,4% dell'import totale di petrolio e gas naturale. In particolare, il Qatar è il secondo paese fornitore di GNL dietro agli Stati Uniti, determinando di 33,6% dell'import totale di GNL.

Impatto sulla crescita di uno shock dei prezzi dell'energia – Il conflitto in Medio Oriente ha determinato una fiammata dei prezzi internazionali dell'energia. Una persistente riduzione dell'offerta potrebbe innescare uno shock sui prezzi delle commodities energetiche, con un impatto recessivo sulla crescita dell'economia italiana. Nel Piano strutturale di bilancio di medio termine (PSB) viene proposto uno scenario di rischio relativo ad una evoluzione meno favorevole rispetto al quadro di riferimento dei prezzi dei beni energetici. Nel caso di quotazioni di petrolio e gas maggiori, rispetto allo scenario di riferimento, rispettivamente, di 10 dollari e 10 euro in un biennio, si registrerebbe un tasso di crescita del PIL inferiore, rispetto al quadro di riferimento del Piano, di 0,1 punti percentuali nel primo anno e di 0,2 punti nel secondo anno.

INCENTIVO "NUOVI NATI" UN FUTURO DI VANTAGGI



Informati sul contributo della Regione
per l'iscrizione del tuo bambino a una
forma di previdenza complementare.
Costruisci oggi il suo domani!

**Modulo di richiesta
e maggiori informazioni**

www.pensplan.com



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONOMA TRENIN-SÜDTIROL

SCADENZIARIO APRILE 2026

Giovedì 16

RITENUTE IRPEF E ADD. REGIONALE/COMUNALE:

Versamento delle ritenute alla fonte operate dal sostituto d'imposta sui redditi da lavoro dipendente e assimilati.

VERSAMENTO CONTRIBUTI INPS

Versamento dei contributi previdenziali da lavoro dipendente e gestione separata.

PREVIDENZA COMPLEMENTARE PENSPLAN:

versamento contributi alla previdenza complementare (Laborfonds – Plurifonds 1° trim 2026)

LIQUIDAZIONE IVA MENSILE

Liquidazione IVA riferita al mese precedente e versamento dell'imposta.

RITENUTE IRPEF SU REDDITI DI LAVORO AUTONOMO, DIPENDENTE, ASSIMILATI, DIVIDENDI E ALTRE RITENUTE ALLA FONTE

Versamento delle ritenute operate nel mese precedente.

Lunedì 20

CONTRIBUTI PREVINDAI:

denuncia e versamento contributi (1° trimestre 2026)

Sabato 25 (scadenza posticipata al 27)

CASSA EDILE DI TRENTO:

versamento dei contributi alla Cassa Edile della Provincia di Trento

Lunedì 27

CONTRIBUTI PREVINDAI:

denuncia e versamento contributi (1° trimestre 2026)

ELENCHI INTRASTAT

Presentazione telematica degli elenchi INTRASTAT relativi al mese precedente (soggetti mensili) e al primo trimestre (soggetti trimestrali).

Giovedì 30

INVIO TELEMATICO FLUSSO UNIEMENS:

invio telematico del flusso uniemens relativo ai dati retributivi e contributivi inps di lavoratori dipendenti e parasubordinati (retribuzione mese di marzo 2026)

APPROVAZIONE BILANCIO SOCIETÀ DI CAPITALI ANNO 2025

Termine per la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio relativo al 2025 da parte dei soci (salvo proroga statutaria per l'approvazione entro 180 dalla chiusura dell'esercizio).

MODELLO IVA TR PRIMO TRIMESTRE

Invio telematico all'Agenzia delle Entrate dell'istanza di rimborso / compensazione del credito IVA relativo al primo trimestre, utilizzando il mod. IVA TR.

DICHIARAZIONE ANNUALE IVA

Termine ultimo per la presentazione della Dichiarazione annuale Iva relativa all'anno precedente.

CERTIFICAZIONI UNICHE

Termine per l'invio telematico da parte dei sostituti d'imposta delle CU relative ai redditi di lavoro autonomo abituale ed ai compensi erogati ad intermediari del commercio (non occasionali).

ROTTAMAZIONE QUINQUIES

Termine per la presentazione in via telematica delle domande di definizione agevolata dei carichi affidati agli Agenti della Riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2023. Il beneficio è dato dallo sgravio di sanzioni amministrative, interessi e compensi di riscossione.



SCADENZIARIO MAGGIO 2026

Sabato 16 (scadenza posticipata al 18)

RITENUTE IRPEF E ADD. REGIONALE/COMUNALE:

versamento delle ritenute alla fonte operate dal sostituto d'imposta sui redditi da lavoro dipendente e assimilati.

VERSAMENTO CONTRIBUTI INPS:

versamento dei contributi previdenziali da lavoro dipendente e gestione separata.

VERSAMENTO PREMIO INAIL:

versamento del premio Inail regolazione 2025 – rata 2026

Lunedì 18

LIQUIDAZIONE IVA MENSILE E TRIMESTRALE

Liquidazione IVA riferita al mese precedente e al primo trimestre e versamento dell'imposta.

RITENUTE IRPEF SU REDDITI DI LAVORO AUTONOMO, DIPENDENTE, ASSIMILATI, DIVIDENDI E ALTRE RITENUTE ALLA FONTE

Versamento delle ritenute operate nel mese precedente.

CONTRIBUTI INPS FISSI

Versamento della prima rata fissa dei contributi previdenziali sul reddito minimale da parte dei soggetti iscritti alla gestione INPS artigiani – commercianti.

INAIL

Pagamento della seconda rata del premio INAIL per coloro che hanno scelto la rateizzazione.

Mercoledì 20

ENASARCO

Versamento dei contributi Enasarco sulle provvigioni maturate nel primo trimestre.

Lunedì 25

ELENCHI INTRASTAT

Presentazione telematica degli elenchi INTRASTAT relativi al mese precedente (soggetti mensili).

CASSA EDILE DI TRENTO:

versamento dei contributi alla Cassa Edile della Provincia di Trento

Domenica 31

INVIO TELEMATICO FLUSSO UNIEMENS:

invio telematico del flusso uniemens relativo ai dati retributivi e contributivi inps di lavoratori dipendenti e parasubordinati (retribuzione mese di aprile 2026)

CONTRIBUTI FASI:

versamento dei contributi integrativi al FASI per i dirigenti industriali (2° trimestre 2026)

ESTROMISSIONE AGEVOLATA

Entro il 31/05/2026 è possibile estromettere in modo agevolato gli immobili strumentali dell'imprenditore individuale. Procedere all'estromissione significa far uscire tali immobili dalla sfera di impresa e ricomprenderli nella sfera personale.



NB: visto che il 31/05/2026 cade di domenica le seguenti scadenze sono spostate al 01/06/2026:

LIQUIDAZIONI PERIODICHE IVA INVIO TELEMATICO

Invio telematico Liquidazioni Periodiche IVA relative ai mesi di gennaio, febbraio e marzo (per soggetti mensili) e al primo trimestre (per soggetti trimestrali).

IMPOSTA DI BOLLO FATTURE ELETTRONICHE

Versamento imposta di bollo "virtuale" relativa alle fatture elettroniche emesse senza IVA nel primo trimestre.

CRISI INTERNAZIONALE E RINCARI DEL CARBURANTE: ALLARME PER LE IMPRESE DI TRASPORTO MERCÌ E PERSONE

SPECULAZIONE SUI PREZZI: UNA CRISI CHE VA OLTRE LA GEOPOLITICA

Con l'escalation dei conflitti internazionali, i **prezzi dei carburanti** tornano a salire, con ricadute significative sulle imprese di trasporto. L'instabilità geopolitica nelle aree di produzione energetica, le oscillazioni del prezzo del greggio e le dinamiche speculative stanno spingendo verso **l'alto il costo del carburante**.

A rendere la situazione ancora più preoccupante è il fatto che, secondo le associazioni di categoria, i **rincari** appaiono in larga parte slegati dalle effettive tensioni geopolitiche: i carburanti colpiti dagli aumenti erano già presenti e stoccati in Italia, il che rende difficile non parlare di **speculazione**. Un fenomeno che ha effetti diretti e pesanti su migliaia di imprese che operano quotidianamente per garantire la mobilità nel Paese.

CHI PAGA IL CONTO: PICCOLE IMPRESE SENZA VIA D'USCITA

Il carburante rappresenta mediamente tra il **25%** e il **35%** dei **costi operativi di una flotta**: anche variazioni di pochi centesimi al litro possono tradursi, su base annua, in impatti rilevanti sul conto economico. A subire le conseguenze più dure sono soprattutto le **piccole e medie imprese**, che per la loro limitata forza contrattuale non riescono a trasferire i maggiori costi ai committenti.

LE ASSOCIAZIONI CHIEDONO INTERVENTI URGENTI AL GOVERNO

Di fronte a questo scenario, le associazioni di catego-

ria si sono mosse su più fronti. Unatras, il coordinamento unitario delle **associazioni dell'autotrasporto**, ha denunciato la gravità della situazione al **Ministero dei Trasporti**, chiedendo un **incontro urgente con il Ministro Salvini** e il coinvolgimento del **Garante per la sorveglianza dei prezzi**. In un successivo **incontro al MIT**, il coordinamento ha presentato al Viceministro Rixi un **pacchetto di misure concrete**: l'utilizzo immediato del rimborso trimestrale delle **accise**, la sospensione temporanea dei versamenti fiscali e contributivi, un contributo straordinario sotto forma di credito d'imposta — sul modello di quanto già fatto durante la crisi russo-ucraina — e l'aggiornamento dei valori indicativi dei costi di esercizio. Il Viceministro si è impegnato a trasmettere le richieste al Ministero dell'Economia per una **valutazione in vista dei prossimi provvedimenti governativi**.

CONFARTIGIANATO TRASPORTI: AGIRE SUBITO, SENZA ASPETTARE

Anche **Confartigianato Trasporti** si è fatta portavoce delle preoccupazioni della categoria: il presidente **Claudio Riva**, in una lettera aperta agli imprenditori associati, ha invitato il settore ad agire con tempestività — verificando le clausole di adeguamento carburante nei contratti, monitorando i costi e rivedendo la pianificazione finanziaria — annunciando al contempo **l'impegno dell'associazione a sensibilizzare le istituzioni** e a chiedere, se necessario, **l'attivazione di un tavolo specifico per misure urgenti a sostegno della competitività delle imprese**.

EMERGENZA CARO CARBURANTI: COSA PREVEDE PER L'AUTOTRASPORTO IL DL 18 MARZO 2026 N.33

Il Decreto-Legge 18 marzo 2026 n.33 introduce misure urgenti per **rispondere alla forte instabilità dei prezzi dei carburanti**, un fenomeno che nelle ultime settimane ha profondamente inciso sui costi operativi delle imprese di autotrasporto. Il provvedimento, del quale riportiamo di seguito i contenuti principali, recepisce molte delle **richieste avanzate da Confartigianato Trasporti**.

Art. 1 – Prevenzione e contrasto alle manovre speculative sui carburanti

Il primo articolo del decreto affronta uno dei temi più critici per il settore: le dinamiche dei prezzi lungo la filiera. Le **società petrolifere** devono ora **comunicare quotidianamente i prezzi** consigliati agli esercenti, pubblicarli con evidenza sui propri siti e trasmetterli al Garante Prezzi e all'Autorità Antitrust. Inoltre, i **prezzi indicati dai distributori non possono essere aumentati nel corso della stessa giornata**: un vincolo introdotto per evitare rialzi repentinamente scollegati dalle reali quotazioni internazionali.

Art. 2 – Misure in materia di accise

Per alleviare il peso immediato del caro carburanti, il decreto prevede una **riduzione temporanea delle accise**, valida **per 20 giorni** dalla pubblicazione (18 marzo 2026) in Gazzetta Ufficiale.

Le **aliquote di accisa** vengono ridotte come segue:

- **Benzina:** 472,90€ / 1000 litri
- Oli da gas o **gasolio** usato come carburante: 472,90€ / 1000 litri
- **GPL carburante:** 167,77€ / 1000 kg

La riduzione determina un abbassamento immediato del prezzo alla pompa e dovrebbe applicarsi anche ai gasoli paraffinici HVO. Su quest'ultimo punto si attendono conferme ufficiali da parte dei Ministeri competenti.

Art. 3 – Misure in favore dell'autotrasporto

L'intervento più significativo per la categoria è il **credito d'imposta** straordinario destinato alle imprese di autotrasporto. Il contributo è commisurato alla maggior spesa sostenuta per il gasolio carburante nei mesi di marzo, aprile e maggio rispetto al prezzo medio di febbraio 2026. Il credito sarà concesso nel limite complessivo di **100 milioni di euro per il 2026** e potrà essere utilizzato esclusivamente in compensazione entro il 31 dicembre 2026, senza concorrere alla formazione del reddito e della base imponibile IRAP. È

inoltre cumulabile con altre agevolazioni che riguardino gli stessi costi, entro il limite della spesa sostenuta.

La definizione dei criteri e delle modalità di attuazione e le procedure di concessione dei contributi saranno definite con un decreto attuativo da emanare **entro 30 giorni**.

Accanto al credito d'imposta, il decreto interviene anche sul tema dei costi di esercizio del trasporto. Fino al 30 giugno 2026, **l'aggiornamento della componente carburante** avverrà con cadenza mensile, per rendere i valori più aderenti all'andamento reale del mercato e favorire così un più corretto adeguamento dei corrispettivi nei contratti di trasporto, evitando che gli aumenti restino a carico delle imprese.

CONCLUSIONI

Il Decreto-Legge 18 marzo 2026 n.33 rappresenta un **intervento emergenziale**, ma complessivamente positivo per il settore dell'autotrasporto. **Riduzione delle accise, credito d'imposta, controlli rafforzati e aggiornamento mensile dei costi di esercizio** costituiscono un pacchetto integrato che risponde alle principali richieste avanzate da Confartigianato Trasporti.

Pur essendo misure temporanee, rappresentano **passi avanti importanti** in grado di incidere da subito sulla sostenibilità economica delle imprese. La nostra **Associazione**, insieme a Confartigianato Trasporti, continuerà a mantenere alta l'attenzione affinché questi interventi possano evolvere in un percorso più strutturale di tutela e di valorizzazione del comparto.



ANNUNCI

REGALO, AFFITTO, CEDO, CERCO E VENDO

AFFITTO

Magazzino/deposito/laboratorio in località Spini di Gardolo (TN) di 200 mq (comprensivi anche di un locale ufficio/laboratorio + un bagno) + un soppalco di 150 mq circa con scaffalatura. Parcheggio di proprietà esterno. Disponibilità dal 01/01/23.
☎ 337.416938 ✉ ps@piesse-tn.it

Locale uso magazzino/deposito di mq 55, altezza 3 m in posizione centrale a Trento Corso Buonarroti, con comodo accesso, ideale per ditta artigiana, commercianti o come deposito box auto doppio. ☎ 339.1290841

Locali di mq 120 predisposti per centro estetico a Pergine Valsugana centro storico primo piano. Affitto modico e senza spese condominiali. Libero da gennaio 2024. ☎ 349-3057537

Ufficio sito in via don Pichler 1 a Zambana (centro paese), mq 100, terrazza antistante a disposizione, nr. 3 stanze, doppio WC, ripostiglio, corridoio. € 550,00 al mese. ☎ 348.4720752.

Affitto negozio centro Trento vicino castello buon consiglio 70/80 MQ. Nicoletta ☎ 351 5396674.

Affitto/vendo Locale uso ufficio 40mq con bagno ed eventuale garage.
Località Cles Via Caralla 2/A
☎ 335 1316725

N 1 o 2 posti auto in autorimessa chiusa via Vienna 111 a Spini di Gardolo (TN) ad euro 90 al mese ☎348 4720752

CEDO

Attività di acconciatore con portafoglio clienti con attrezzatura Trento Città, regolare contratto di affitto con due postazioni.
☎ 349 2677318

Baracca in lamiera zingata apribile totale per auto o cantiere, completa di serratura. ☎ 348 7304657

Carrello appendice in buono stato completo. ☎ 348 7304657

Attività di parrucchiera situata a Rovereto centro, in esercizio da più di 30 anni. Possibilità di affiancamento del titolare, se richiesto. ☎ 348 7766680

Cedesì attività commerciale di macchine da giardino, piccole macchine agricole con annessa officina / reparto ferramenta e colori, 500MQ in zona artigianale a Darzo di Storo.
Per info: ☎ 3280279806

Cedesì attività di estetica. Oppure affittasi spazio per professionisti di settore. ☎ 339.7373879

Cedo attività di parrucchiera zona Bolghera, Trento.
☎ 349.1372880

Cedesì locali per attività di acconciatore con portafoglio clienti e attrezzatura in centro a Ospedaletto per mq 23. Per informazioni contattare Veronica ☎ 351.5534151

Cedo attività di parrucchiere (uomo) operante da 35 anni zona Clarina, Via Degasperì, locale in affitto. ☎347.7416597

Cedo attività di taxi nel comune di Trento. Per ulteriori informazioni ☎ 3762151020.

CERCO

Carrello elevatore usato da 15 quintali. ☎ 348.2616812

Furgone con tetto alto, passo corto e in buone condizioni.
☎ 349.4686481 (Mauro)



Si invitano gli artigiani associati interessati alla eventuale pubblicazione di annunci (inerenti all'attività lavorativa) a utilizzare questo tagliando, compilandolo a macchina o in stampatello e spedendolo a:

Redazione "l'Artigianato" / Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento
Via Brennero, 182 - 38121 Trento - fax 0461.824315 - e-mail S.Frigo@artigiani.tn.it

Vi prego di pubblicare gratuitamente il seguente avviso: regalo / affitto / cedo / cerco / vendo

Cognome e nome Ditta

Via n. Cap Città

Tel.

Capannone a lotti di circa 400/800 mq, zona strategica a Mezzolombardo.
☎333.8547982

Circa 500 mq di coppi nuovi a 3 colori (Molina) per motivi di sgombero capannone. ☎ 335.7611828 - 336.736368

Betoniera "Bragagnolo" 250L nuova. ☎ 340.8344423

Macchina pulisci pannelli del 2004 (Rapetti) modello 40/S a € 2.200,00 trattabili e impianto di betonaggio con pala raschiante del 2004 (Imer), per cessata attività, a € 3.000,00 trattabili.

Via San Giovanni Bosco, n. 30 - 38050 Telve di Sopra (TN). ☎ 335.7027616

Vendo o affitto capannone in zona Pira a Tesero da utilizzare come laboratorio artigianale, commercio all'ingrosso o magazzino di mq 450 compreso ufficio e zona servizi. Locale interrato di mq 120. Piazzale esterno di circa 200 mq. Caldaia a cippato. ☎ 348.2616812

Vendo Massey Ferguson 7718 anno immatricolazione 2019 freni ad aria freno motore. ☎ 347.4053071

Vendo sollevatore auto mezzo busto portata 25 quintali - 380 volt.
☎ 348 7304657

Vendo saldatrice carrellata ad elettrodi - 380 volt - RIGES 330. ☎ 348 7304657

Vendo ramo d'azienda ditta di pulizie, portafoglio clienti, 2 furgoni e attrezzatura. ☎ 320.6803981

Vendo 2 lavateste usati ma tenuti benissimo e 2 poltrone con pompa idraulica, colore bianco, causa rinnovo locale. ☎ 0461.561059 - 333.1815543

Vendo bordi in PVC melaminic larghezza cm 20/25/30/40/50 per bordatura pannelli. Colori o tinte diverse, legno abete/noce/rovere/faggio. ☎ 328.9253151

Vendo di un banco artigianale in legno completo di vela impermeabile in buonissimo stato usato poco completamente smontabile e trasportabile in auto a 400 euro a Rovereto. ☎ 331 2880939

Attrezzature da falegnameria - Vendo pressa a caldo NPC 3000/S AS ORMA - 300x130 T 70-P-6-C.400-D.70. ☎ 327 3429666

Vendo rullo compressore per asfalti da 10 quintali. Ruote ferro ferro in ottimo stato a € 2.300,00.

Per informazioni ☎ 389 2614710

Vendo Betoniera Bragagnolo 250 L NUOVA	€ 500,00
Fora Piastrelle Raimondi con N°3 frese	€ 850,00
elettro spugna Rosina Raimondi	€ 1.000,00
Macchina ad acqua per taglio piastre porfido Sigma	€ 1.200,00
Iva compresa - ☎ 340 8344423.	

Vendo 2 banchetti da lavoro con attrezzi Macc più Wurt
Prezzo interessante ☎ Amblar - Don 338 1044056.

Per cessata attività di falegnameria vendo varie attrezzature di diverse tipologie e mobili realizzati a mano tipo stube (tavoli, sedie, ecc.) in stato pari al nuovo. Vera occasione! Rovereto. ☎ 333 4760068 (Beppino).

Vendo 4 ruote, cerchi in lega completo di copertone antiveve marca Kleber 215/65 R16 per Nissan Qashqai - Brentonico ☎ 335 1045393

Vendo gruppo frese per porte albero 35mm battute e 12 mm. ☎ 338 1044056.

Vendo poltrona pedicure in ottimo stato - Trento. ☎ 347 7052530.

Locale uso ufficio 40mq con bagno ed eventuale garage.
Località Cles Via Caralla 2/A ☎ 347 7052530.

Vendo 4 gomme invernali al 50/60%, ottimo stato.
Complete di cerchio in ferro con copricerchio e sensori di gonfiaggio, Continental VancoWinter2 Misure 205/65 R16C - Ideali per Caravelle Vw T6 In aggiunta catene Koenig. ☎ 347 4436326

Vendo Lavanderia/lavasecco a Dimaro vendita a 40.000 euro trattabili con tutti i macchinari compresi. Affitto del locale €600 mensile, 50 metri quadri con spazio all'aperto per stendere. ☎ 339.4498559

Causa cessata attività, vendo componentistica nuova (pezzi di ricambio) originale IMMERGAS a prezzo di costo. ☎ 348-3046762

Vendo furgone Jumpy Spacetourer Van 2021 autocarro per trasporto di cose e persone, color arancio, cambio automatico, cilindrata: 1900cm3, potenza: 130Kw, gasolio, revisionato 07/25, 5 porte, 6 posti, garanzia sino a 07/2026
☎ 3495293367

Causa chiusura magazzino, vendo stock materiale idraulico (con materiali, utensili e attrezzatura visionabile ☎ 3356046662

Impianto birra sala cotta da 500lt con possibilità di doppia cotta, compreso n 3 maturatori da 1000lt cad. Isobarici caldaia a vapore alimentata a gas
☎ 3347700992

VENDO

PICCOLO FUORI RIVOLUZIONARIO DENTRO

Prova la Tecnologia Avanzata in un apparecchio quasi Invisibile



Ricaricabile

Niente più batterie da cambiare



Quasi invisibile

Ancora più discreto e molto più performante



Connettivo

Compatibile con smartphone e TV

PROVA GRATIS

- ✓ Nessun impegno
- ✓ Lo indossi subito e lo provi a casa
- ✓ Assistenza specialistica inclusa

Ritaglia e vieni in negozio



COUPON PROVA

compila i tuoi dati

NOME.....

COGNOME.....

TEL.



**SCOPRI
LA NOVITÀ
SUL NOSTRO
SITO**



ACUSTICA TRENINA
innanzitutto persone

TRENTO - Viale Verona 31/2 - tel. 0461 91 33 20 - www.acusticatrentina.com

Numero Verde
800 274067

